

I CAMBI

Table showing exchange rates for various currencies including US Dollar, Yen, Sterling, Swiss Franc, Danish Krone, Czech Koruna, etc.

BOT

Table showing bond yields for different maturities: Bot a 3 mesi, Bot a 6 mesi, Bot a 12 mesi.

Borsa

Dopo un buon inizio Piazza Affari si salva in chiusura: più 0,10% il Mibtel, più 0,06% il Mib30. E si propone come una delle più resistenti d'Europa, dove, ad eccezione di Francoforte, prevalgono i ribassi. La voglia di rimbalsare sui mercati internazionali resta frenata dai persistenti timori di attacchi terroristici che impediscono anche a Wall Street di decollare sui nuovi dati macro, tutti superiori alle attese. Per quel che riguarda i diversi titoli, bene la Popolare di Verona e Novara (più 3,04%), mentre la più penalizzata è Bpu (meno 1,67%).

Resi noti i dati relativi al 2003: 4 milioni di guadagno contro i 405 di saldo negativo dell'anno precedente. Dividendo di 0,031 euro

Pirelli ritorna all'utile nell'anno della fusione

MILANO Pirelli & C. torna all'utile (4 milioni di euro) nel 2003, anno della fusione con Pirelli. Un risultato che si confronta con la perdita di 405 milioni totalizzata del 2002. E il dividendo, come si legge nella nota diffusa dopo il consiglio di amministrazione svoltosi ieri, sarà pari a 0,031 euro per le azioni ordinarie e 0,0414 per le risparmio. Il risultato operativo delle attività industriali, precisa la stessa nota, balza del 63% a 264 milioni di euro, pur in un contesto influenzato negativamente dalla congiuntura economica. Il miglioramento dei risultati riflette i positivi effetti delle azioni per il recupero di efficienza pari a 170 milioni varate dal gruppo e concentrate nei Cavi e Sistemi Energia e Cavi e Sistemi per Tlc. In particolare, il risultato netto del settore Cavi e Sistemi Energia è pari a 39 milioni, contro una perdita di 120 milioni nel 2002, mentre il risultato operativo è cresciuto del 51%. Il settore Pneumatici conferma il continuo incremento della redditività (+15%), mentre l'utile netto è di 129 milioni (+65%). Nel 2003 le vendite del settore industriale ammontano a 6.034 milioni di euro (-4,9% rispetto al 2002), mentre su base omogenea - al netto degli effetti dovuti ai cambi, prezzo metalli e variazione di perimetro di consolidamento

Granarolo punta al gruppo Yomo

MILANO Il Cda di Granarolo, il gruppo alimentare bolognese leader di marca del latte fresco che controlla Centrale del Latte di Milano, Vogliazzi, Sail e Calabrialatte, ha approvato il progetto di bilancio 2003, che registra un aumento del fatturato a 731 milioni (+6,6% sui 685 milioni nel 2002), interamente realizzato attraverso una crescita interna, nonostante un andamento poco favorevole dei consumi. Il bilancio consolidato si è chiuso con un risultato prima delle imposte di 20,2 milioni (20 milioni nel 2002) e un utile netto di 10,2

milioni (8,1 milioni nel 2002). Il margine operativo lordo del gruppo ha segnato un incremento del 12,1%, passando dai 67,4 milioni del 2002 ai 75,6 milioni del 2003. Per il 2004 il gruppo Granarolo prevede di realizzare una crescita sul mercato ancora una volta in controtendenza rispetto al settore, con l'impegno di cogliere anche le opportunità di sviluppo mediante acquisizioni. Il presidente Luciano Sita ha confermato l'interesse verso i rami aziendali del gruppo Parmalat attivi nel mercato del latte fresco e una trattativa in corso con il gruppo Yomo.

- i ricavi crescono del 3%. A livello di gruppo, Pirelli & C registra ricavi per 6.671 milioni, sostanzialmente in linea rispetto ai 6.718 milioni del 2002. Il margine operativo lordo sale di oltre il 20%, passando da 52,3 milioni di euro a 62,8 milioni. L'incidenza del Mol sulle vendite è quindi passata dal 7,8% al 9,4%, con un miglioramento in tutti i settori di attività del gruppo. La voce oneri e proventi finanziari presenta un saldo negativo per 134 milioni, in miglioramento rispetto al rosso di 178 milioni del 2002, principalmente per effetto del minore indebitamento. Escludendo l'effetto Olimpia, il risultato al 31 dicembre 2003 diventa positivo per 104 milioni. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2003 è negativa per 1.745 milioni di euro contro i 2.050 milioni di fine 2002, con una riduzione di oltre 300 milioni. La variazione, conclude la nota, contiene inoltre gli effetti netti legati all'aumento di capitale effettuato da Pirelli & C., quantificabili in 649 milioni, la sottoscrizione dell'aumento di capitale in Olimpia per 388 milioni di euro e il pagamento di dividendi per 64 milioni di euro.

AZIONI

Table A: List of stocks with columns for name, price, and various financial indicators.

Table B: Continuation of stock list with columns for name, price, and various financial indicators.

Table C: Continuation of stock list with columns for name, price, and various financial indicators.